

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00134037
ESC - Ente schedatore	S114
ECP - Ente competente	S114

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	1600134037

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	lunette

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	NR (recupero pregresso)
------------------------	-------------------------

SGTT - Titolo	Beato Giacomo salva la lepre
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Puglia
PVCP - Provincia	BA
PVCC - Comune	Bitetto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione attuale	Convento del Beato Giacomo
LDCC - Complesso di appartenenza	Convento dei Frati Minori
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	chostro, portici, lunette
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito francescano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	250
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore, colori scialbati
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	IL BEATO GIACOMO SALVA LA LEPRE
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	n. i.
STMP - Posizione	sulla base dell'edicola raffigurata
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno - Fondo Edifici di Culto
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS BA 190174/D
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perrone B. F.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00001386
BIBN - V., pp., nn.	v. III, p. 152
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perrone B. F.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00001384
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 315
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Beato Gicomo
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00000302

BIBN - V., pp., nn.

pp. 7-10; pp. 137-208

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1996

CMPN - Nome

Losciale A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Di Capua M.G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1996

RVMN - Nome

Paradiso F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Sforza M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Tra il 1959 ed il 1960 furono eseguiti i restauri del ciclo pittorico. Il restauratore, Francesco Turchiano, abbasse, che non sempre furono ricopiate con esattezza; infatti alcune iscrizioni che già erano poco decifrabili furono sostituite con iscrizioni libere spesso non corrispondenti alla scesa. Il ciclo di affreschi fu eseguito dai pittori della Serafica Riforma nella seconda metà del sec. XVII, ad eccezione di alcuni medaglioni raffiguranti Sante canonizzate nei secoli successivi e di alcune scene di stile settecentesco.